



Scuola

Staffetta fra i licei occupato il Virgilio Poi tocca al Talete

La protesta negli istituti da domenica è la volta degli allievi di via Giulia: «Siamo contro le politiche di questo governo»

ALESSANDRA PAOLINI

Effetto domino: dopo il Mamiani, la scorsa settimana, ora il Virgilio. L'ondata di occupazioni nei licei romani si è infranta anche sullo storico istituto di via Giulia. I ragazzi sono entrati alla chetichella da una finestra, domenica pomeriggio, subito dopo l'annuncio della sindaca Raggi: «Domani scuole chiuse per allerta meteo».

Loro invece, la scuola l'hanno aperta a tutti gli studenti che hanno voluto passare la notte lì. «Qualcuno dirà che è la solita pantomima che propiniamo ogni anno – scrivono su Facebook e Instagram gli studenti del collettivo autorganizzato – il cui scopo è quello di perdere giorni di scuola. Al contrario, rispondiamo che non si tratta di questo, ma di una lotta politica, compito che da sempre avrebbe dovuto avere questa forma di protesta».

E così, mentre in un lunedì in cui la città è sconvolta da un vento rabbioso e dagli alberi che piombano sulle strade, sulle auto, sui tetti delle case, al Virgilio i ragazzi cominciano da organizzare quella che per loro non è una novità. Al contrario della scuola di viale delle Milizie, infatti, qui in via Giulia negli anni passati si è sempre occupato. Anche con un certo clamore. E con tanto di giallo, l'ultima volta, per un presunto film hard, in realtà mai esistito. «Lo ha appurato la polizia – dice Riccardo Piani, ultimo anno di liceo tra gli occupanti più attivi – E la cosa che più ci preme è che stavolta le nostre ragioni non vengano «oscurate» da false notizie».

Non ci sono striscioni contro Di Maio o Salvini sull'edificio color

La manifestazione

Corteo di Fn senza permessi al via le denunce

Avevano sfilato fino a piazza di Porta Maggiore sfoggiando saluti romani e lanciando fumogeni. Peccato però che la manifestazione di Forza Nuova – in memoria di Desirée Mariottini, la sedicenne trovata senza vita in uno stabile abbandonato in via dei Lucani – non fosse stata autorizzata. O meglio, doveva essere una sorta di sit-in. Un raduno fisso, senza nessun tipo di corteo. Per questo motivo la Digos, nei prossimi giorni, consegnerà in procura un'informatica dettagliata. Indicando i nomi dei forzanovisti che hanno preso parte al corteo. In seguito, il pm, potrebbero aprire un fascicolo per manifestazione non autorizzata. In testa ai militanti di Fn si era presentato il leader Roberto Fiore. Forza Nuova aveva dato appuntamento ai suoi militanti in via Taranto davanti a una delle sedi del partito. Da qui, i neofascisti, avevano marciato per ricordare la morte della sedicenne – g.sca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

oera, progettato negli anni Trenta dall'architetto Piacentini.

«Ma insieme agli studenti di altre scuole romane – dicono i ragazzi che entrano ed escono dal portone – è nata la volontà di protestare contro le politiche dell'attuale governo. Abbiamo deciso di opporci con forza a chi ha costruito la propria carriera politica su xenofobia, razzismo, sessismo, omofobia, di contestare un esecutivo che non rispetta né noi né i diritti umani né la Costituzione». Ma si discostano anche dalla Sinistra degli anni Passati «che ha favorito la precarizzazione del lavoro, svilito la scuola pubblica con tagli alla didattica e all'edilizia». Non una contestazione contro i docenti e il preside Giuseppe Baldassarre, fresco d'incarico, ribadiscono i ragazzi che all'ingresso fanno la colletta per com-

prare pizza e panini per la cena. I sacchi a pelo, invece, sono già a sufficienza. Che il Virgilio abbia già una certa dimestichezza con l'occupazione lo si capisce già all'ingresso. Nessuna mamma fuori a fare raccomandazioni di stare attenti e non fare guai, nessun crocchio di professori a fare da «piantone». «Abbiamo parlato con il vicepreside Pasquale Spinelli – racconta uno studente – che oggi pomeriggio è venuto davanti a

Lo striscione Virgilio Occupato su un drappo rosso è lo striscione appeso dagli studenti alla finestra del liceo di via Giulia

scuola. Lo abbiamo rassicurato con ci saranno danni». E nell'atrio, oltre a bottiglie vuote di coca cola e aranciata ci sono le scope con la palette. «Facciamo i turni per pulire». Quanto durerà l'occupazione? «Vedremo», rispondono. Intanto nei rumors via chat si racconta che sabato, in questa sorta di occupazione virale ma a staffetta, verrà «contagiato» il Talete, liceo scientifico di Prati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STRESA
8-11 MAGGIO 2019

Stresa Convention Center
Piazzale Europa, 3
28838 Stresa (VB) Italy